

# VIAGGIO NEI CANTIERI. Theate Center e via Arenazze

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Marzo 2023



*Lavori in corso per combattere il dissesto idrogeologico. L'assessore Rispoli: "quasi in dirittura di arrivo la messa in sicurezza di un versante della collina. Oprai all'opera sulla voragine".*

**Chieti, 13 marzo 2023.** Continua il viaggio sui cantieri cittadini con l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Rispoli, per documentare stato dell'arte e tempi di realizzazione delle opere in corso. Il fronte di oggi è quello della lotta al dissesto idrogeologico: è in dirittura di arrivo il recupero e messa in sicurezza della costa sovrastante il Theate center, stanno invece iniziando i lavori per il ripristino della parte finale di via Arenazze, dove si è creato un cedimento del manto d'asfalto.

*"Il lavoro sulla frana a ridosso del Theate center si sta definendo ed è un intervento che abbiamo **svegliato** una volta insediati, approvando la variante che ha fatto ripartire i lavori dopo anni di stasi – spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Rispoli – Il cantiere procede spedito, tutte le attività di messa in sicurezza sono state svolte, con l'apposizione dei pali per bloccare il terreno, delle reti in modo da cauterizzare frane e smottamenti, dei sistemi di raccolta delle acque, ora si stanno facendo le ultime barriere di contenimento e contiamo che entro pochi mesi sia tutto a regime.*

*C'è la struttura di protezione della collina che è uno dei versanti vulnerabili della città, ma nel progetto è previsto anche sostenibilità e decoro, perché le pareti messe in sicurezza saranno riempite con piante resistenti che copriranno lo sterrato e, con la loro presenza, contribuiranno a tutelare ulteriormente la resa dell'opera, oltre che a rendere di nuovo verde il pendio. Il luogo è uno dei centri nevralgici della città, dove transitano per ragioni commerciali e lavorative centinaia di persone ogni giorno, su cui sarebbe opportuno fare interventi ulteriori, una volta trovate le risorse, in modo da agire anche sul ripristino delle strade della piazza sottostante, senza manutenzione da anni.*

*Sempre sul fronte dissesto idrogeologico, è partito anche il cantiere di via Arenazze, dove si è creata una voragine la settimana scorsa e dove i lavori di ripristino del manto stradale sono iniziati e proseguiranno a ritmo veloce, vista l'importanza dell'arteria come via di accesso alla città. Via Arenazze resterà transitabile solo per i residenti e fino al limite del cantiere, a pochi metri dall'incrocio con via Silvino Olivieri”.*

---

## **EARLY MUSIC DAY L'Aquila 2023**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Marzo 2023



*Aspettando I Concerti di Euterpe. L'evento di presentazione*

*della XXVII Rassegna di Musica Antica*

**L'Aquila, 13 marzo 2023.** Le Associazioni Musicali AQUILA ALTERA e LE CANTRICI DI EUTERPE, nell'ambito della nona edizione dell'evento EARLY MUSIC DAY – L'AQUILA 2023, presentano all'Aquila, presso la Sala Lignea del Palazzetto dei Nobili, sabato 18 marzo 2023 alle ore 18, l'evento Aspettando "I Concerti di Euterpe". L'evento è inserito nella manifestazione EUROPEAN DAY OF EARLY MUSIC che accende, ogni anno, i riflettori sulla musica antica contemporaneamente in tutta Europa, nella ricorrenza della nascita di J. S. Bach. Coordinatrice degli eventi è REMA – Rete Europea della Musica Antica che opera sotto il patrocinio dell'UNESCO.

Momento principale della manifestazione aquilana sarà la presentazione del cartellone della Rassegna di Musica Antica "I Concerti di Euterpe" XXVII edizione che, da quest'anno, sarà organizzata in collaborazione con l'Associazione Musicale Aquila Altera e con alcuni fra i più borghi più belli d'Abruzzo tra cui: Barisciano, Calascio, Fossa, Ocre, Salle e Santo Stefano di Sessanio. La Rassegna inoltre vanta il sostegno del Festival delle Città del Medioevo, del Festival di Musica Antica di Urbino e dell'Associazione Musicale Progetto Syntagma. Concluderà l'evento del 18 marzo, al quale prenderanno parte i sindaci e rappresentanti degli enti coinvolti, il concerto di musiche medievali dal titolo "Tempus transit tempi sacri e profani del Medioevo" eseguito da Aquila Altera ensemble, con Gabriele Pro, viella Antonio Pro, liuto. Matteo Nardella flauti dritti, flauto doppio, ceccola Lorenzo Lolli canto, organo portativo, percussioni e Le Cantrici di Euterpe, dirette da Maria Antonietta Cignitti

---

# DELRIO SU SCHLEIN: cattolici preoccupati

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Marzo 2023



*Pd resti casa di tutti*

**Articolo apparso su 24emilia.com oggi, 13 Marzo 2023 alle 10:22**

Dice il parlamentare reggiano del Pd Graziano Delrio a proposito del rapporto della componente cattolica dem nei confronti della nuova segretaria Elly Schlein: *“Le ansie dei cattolici – che il deputato reggiano fresco di nomina nei 175 della direzione del partito definisce **molto preoccupati** non si devono pertanto – tradurre in sfiducia, bisogna dare una mano per mantenere la vocazione originaria del Pd come casa di tutti. E non ci fa paura più radicalità nel difendere i deboli, sull’ecologia integrale di cui ha parlato il Papa, sull’economia sociale di mercato o sulla partecipazione dei lavoratori nelle imprese”.*

Queste le parole dell’ex ministro in un’intervista a La Stampa, che ha anche aggiunto: *“La cultura cattolica democratica si sente parte integrante di questo partito. Solo i fatti diranno se farà bene o no. Ma mi pare che il suo ruolo le abbia già fatto comprendere l’importanza di tenere insieme tutti i riformismi del Pd”.*

E conclude: *“Penso che come hanno fatto tutti i segretari **anche la Schlein debba** rispettare le diverse sensibilità, per esempio la maternità surrogata non piace a noi come non piace*

*alle femministe di sinistra”.*

*Il consiglio è di “non mettere i diritti civili in contrasto con l’aiuto alla famiglia, la più grande struttura sociale di cui gode il Paese: se si omettessero le politiche familiari sarebbe un errore. Insomma – conclude Delrio – i diritti individuali devono avere il loro spazio, ma non bisogna trascurare i diritti comunitari”.*

*Delrio a Schlein: il Pd resti la casa di tutti*

---

## **BROSE DI STUDIO situazione in Abruzzo**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Marzo 2023



Come Coordinamento Regionale UDU L’Aquila, UDU Teramo, 360 Gradi Chieti – Pescara, a 3 mesi dalle nostre precedenti segnalazioni, ci troviamo a denunciare nuovamente i gravi ritardi nel pagamento di tutte le borse di studio universitarie in Regione Abruzzo.

Solo per l’anno accademico 2022/23 in Abruzzo sono 2343 gli studenti idonei non beneficiari e, aggiungendo le studentesse e gli studenti idonei non beneficiari di Chieti-Pescara dell’anno accademico scorso, arriviamo alla spaventosa cifra di 3000 studenti e studentesse che non hanno ancora ricevuto

la borsa di studio. È a nostro avviso questa una situazione che richiede innanzitutto rispetto mentre, purtroppo, assistiamo da mesi a comunicati stampa trionfalistici sulla copertura totale delle borse di studio quando la realtà è ben diversa. Da oltre due mesi (e per 600 studenti di Chieti-Pescara, da ben un anno e due mesi) le spese degli studi sono totalmente a carico degli studenti stessi e/o delle loro famiglie.

Chiarito che questo non è diritto allo studio, precisiamo che:

Con decreto del MUR dello scorso 22 febbraio sono stati stanziati ulteriori 6 milioni di euro a favore della Regione Abruzzo per il pagamento delle borse di studio, a valere sui fondi PNRR, che si aggiungono ai precedenti 6 milioni stanziati con i fondi europei nel 2022.

La Giunta Regionale nel bilancio di previsione 2023 ha stanziato 5 milioni di euro che, sommati ai fondi PNRR, FIS, PON e alle tasse regionali pagate dagli studenti, possono garantire la copertura totale delle borse di studio per questo anno accademico.

Con determina regionale del 27/12/2022 sono stati stanziati inoltre i fondi necessari alla copertura degli idonei non beneficiari dell'anno accademico 21/22 di Chieti-Pescara.

Ci rivolgiamo quindi alla regione Abruzzo e alle tre ADSU, a nome di tutta la comunità studentesca abruzzese per chiedere certezze nei tempi. I fondi sono ora disponibili e pretendiamo che vengano erogati quanto prima, senza ulteriori ritardi.

Facciamo notare come l'utilizzo di entrambe le tranche (2022 e 2023) dei fondi europei per la copertura delle borse di studio 2022/23 esponga la Regione Abruzzo, per il prossimo anno accademico, ad un grandissimo esborso di fondi propri perché saranno esauriti i fondi europei, impiegati tutti per le borse di studio di questo anno accademico.

Facciamo infine notare, ancora una volta, che non è possibile che la Regione Abruzzo chieda alle proprie ADSU a febbraio 2023 di quanto hanno bisogno per pagare delle borse di studio il cui pagamento sarebbe dovuto entro dicembre 2022. È il sistema che è sbagliato, gravemente in ritardo e necessita di essere corretto quanto prima.

Il diritto allo studio deve essere una priorità per la Regione, che deve investire sui giovani e sulla loro formazione, evitando ritardi e inefficienze che gravano sulla vita delle singole studentesse e dei singoli studenti.

Ora la Regione non ha più scuse: si proceda con celerità al pagamento delle borse di studio di tutti i 3000 studenti e studentesse idonei non beneficiari e subito dopo si lavori, seriamente, per il prossimo anno accademico per eliminare davvero il problema dei ritardi in Abruzzo.

UDU L'Aquila – UDU Teramo – 360 Gradi Chieti-Pescara

---

## **IL PUNTO SU SOSTENIBILITÀ e aree interne**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Marzo 2023



*Grande partecipazione di agricoltori associati a Pescara per il convegno sulle ricadute della PAC 2023-27: Pac, D'Eramo, Frascarelli, Imprudente, Sico, Spina e Battista*

**Pescara, 13 marzo 2023.** *“Al netto delle tante difficoltà con le quali è quotidianamente chiamata a confrontarsi, non da ultimi i rilevanti incrementi dei costi di produzione e dell’energia, l’agricoltura va messa nelle condizioni di portare avanti la sua funzione primaria di produrre cibo; per fare ciò, è importante che le tre anime della sostenibilità, ovvero quella ambientale, economica e sociale, marcino di pari passo, anche e soprattutto nelle aree interne, dove l’agricoltura da sempre rappresenta un argine allo spopolamento e all’abbandono dei territori”.* Lo ha sottolineato il presidente della Copagri Tommaso Battista concludendo i lavori del convegno *“Le ricadute della PAC 2023-27: sostenibilità e aree interne”*, al quale sono intervenuti, fra gli altri, il sottosegretario all’agricoltura Luigi D’Eramo, il presidente dell’ISMEA Angelo Frascarelli, il vicepresidente della Regione Abruzzo Emanuele Imprudente, la direttrice del Dipartimento regionale Agricoltura Elena Sico e il presidente della Copagri Abruzzo Leo Spina. Foto lavori consultabili qui.

*“Riteniamo fondamentale tutelare e valorizzare la nostra agricoltura e la nostra zootecnia, difendendo le aziende dai tentativi di imporre, con la scusa di un finto ambientalismo, carne o altro cibo sintetico”,* ha detto D’Eramo. *“In questi ultimi anni l’Abruzzo sta facendo molto bene, ma si può continuare a crescere. Stiamo lavorando per rilanciare il settore primario anche nelle aree interne e di montagna, un progetto in cui come Ministero crediamo fortemente, tanto che per la prima volta è stata prevista anche una specifica delega”,* ha aggiunto il Sottosegretario con delega in materia di agricoltura di montagna e aree interne.

*“Con la PAC 2023-27, come noto, si vanno a premiare i comportamenti virtuosi degli agricoltori dal punto di vista ambientale, tramite gli eco-schemi e una condizionalità rafforzata, prevedendo una redistribuzione dei pagamenti con un leggero aumento per le aziende di montagna, in gran parte*



*situate nelle aree interne; in tal modo si cerca di contrastare l'abbandono dei territori delle aree interne, che ha spesso creato danni ambientali importanti, contribuendo alla perdita di un importante patrimonio di conoscenze e di competenze", ha fra l'altro osservato Frascarelli.*

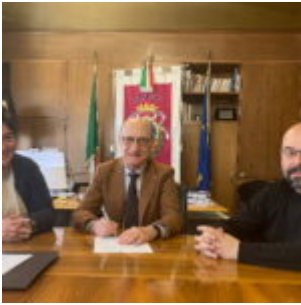
*"Le aree interne rappresentano un patrimonio unico di biodiversità, oltre che un concreto argine contro lo spopolamento, il rischio idrogeologico e l'erosione dei suoli, motivo per il quale la Regione è particolarmente sensibile alle esigenze delle aziende che intendono impiantare la loro attività in quelle zone", ha spiegato Imprudente. "Dobbiamo continuare a lavorare sulla strada dello sviluppo sostenibile, rafforzando ulteriormente la sinergia tra enti territoriali per promuovere la straordinarietà della nostra terra che ha peculiarità uniche", ha concluso il vicepresidente della Regione, con delega all'agricoltura.*

Del medesimo tenore anche le dichiarazioni di Spina che, introducendo i lavori del convegno, ha ringraziato tutti i presenti, ricordando che *"gli impegni in materia di sostenibilità ambientale vengono portati avanti già da tempo dai produttori agricoli, nella piena consapevolezza che sarà proprio su questi temi che si giocherà lo sviluppo futuro della nostra agricoltura"*.

---

## **RIASSEGNAZIONE DELEGHE in Giunta**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Marzo 2023



*All'assessore Stella le Bonifiche del territorio, a Chiara Zappalorto le Pari opportunità*

*Il Sindaco: "Un passaggio tecnico per agevolare progetti e azione amministrativa in due campi delicati e di rilievo per l'Amministrazione"*

**Chieti, 13 marzo 2023.** Nella mattinata di oggi il sindaco Diego Ferrara ha firmato un decreto per la riassegnazione di alcune deleghe fra gli assessori Fabio Stella che assume la delega alle "Bonifiche del territorio" e Chiara Zappalorto, che prende in carico la delega alle "Pari Opportunità".

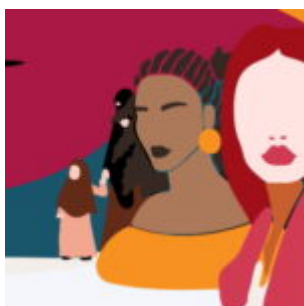
*"A fronte di ragioni tecniche e di un'istanza arrivata dagli stessi assessori, ho ritenuto di agevolare la riassegnazione delle deleghe disposta stamane – spiega il sindaco Diego Ferrara – L'assessore Stella, che è già assessore all'Igiene e Sanità, assume la delega alle Bonifiche del territorio, in un momento cruciale dell'attività collegata, stiamo infatti per firmare le convenzioni relative alla rinaturalizzazione dei siti orfani, una materia connessa strettamente alla qualità della salute pubblica e alle attività di monitoraggio e prevenzione di cui l'assessore si occupa e previste da questo importante recupero avviato dalla nostra Amministrazione e finanziato con fondi PNRR. In questo contesto, l'assessore Zappalorto conserva le delega all'Ambiente e alla transizione ecologica e quella alle Politiche europee e PNRR e assume le Pari opportunità, al fine di continuare un cammino che prevede la costituzione della Consulta delle associazioni che si occupano di politiche di genere e pari opportunità, nonché il coordinamento delle attività inerenti la promozione di progetti e la sensibilizzazione sui temi legati alla parità e*

*all'uguaglianza dei diritti, priorità per l'Amministrazione dal primo giorno di mandato. Agli assessori, buon lavoro".*

---

# **ESSERE DONNA ai tempi della crisi**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Marzo 2023



*Diritti negati tra guerre, migrazioni e divieti religiosi*

**Auditorium del Rettorato – 15 marzo 2023 – ore 10:00**

**Chieti, 13 marzo 2023.** *“Essere donna ai tempi della crisi: Diritti negati tra guerre, migrazioni e divieti religiosi”,* è questo il tema scelto dal CUG (Comitato Unico di Garanzia) dell'Università degli Studi “Gabriele d'Annunzio” di Chieti-Pescara per celebrare la Giornata internazionale della Donna 2023 con il fine di mantenere viva l'attenzione e la sensibilità della comunità universitaria verso il tema dell'equità di genere e della disparità di condizioni e diritti delle donne nel mondo. Il convegno, in programma mercoledì prossimo, 15 marzo, alle ore 10:00, sarà ospitato presso l'Auditorium del Rettorato nel Campus universitario di Chieti e potrà essere seguito anche online.

I lavori saranno aperti dai saluti istituzionali e da una breve presentazione della Pro-Rettrice della d'Annunzio, professoressa Augusta Consorti, della Delegata del Rettore

alle Pari Opportunità, professoressa Michela Cortini, della Presidente Commissione Pari Opportunità del Comune di Pescara, dottoressa Maria Luigia Montopolino, dell'Assessora alle Pari opportunità del Comune di Chieti, dottoressa Chiara Zappalorto, della presidente del CUG, professoressa Francesca Romana Alparone e della professoressa Elvira Diana, docente di Lingua e Letteratura araba presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne della "d'Annunzio". L'evento porrà l'attenzione sulla condizione delle donne in aree di crisi politica, economica e religiosa quali i Balcani, il Nord Africa e alcune regioni asiatiche, tra cui l'Iran, attraverso i contributi di quattro studiose di Atenei italiani e stranieri.

Aida Čopra (Università Sorbona-Francia) porrà l'attenzione sulla condizione delle donne durante la Guerra di Sarajevo; Persida Lazarevich (Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara) affronterà la condizione delle donne nei Balcani e il loro cammino verso l'emancipazione; Sara Borrillo (Università di Roma Tor Vergata) e Leila Karami (Università di Roma, La Sapienza) racconteranno il femminismo islamico e il cammino delle donne nell'Iran post-rivoluzione. Le relatrici dialogheranno poi col pubblico in un dibattito conclusivo moderato dalle professoresses Alparone e Diana.

*Questo importante evento – sottolinea la Presidente del CUG di Ateneo, Francesca Alparone – sostiene e testimonia l'impegno costante del Comitato Unico di Garanzia della d'Annunzio nella promozione della cultura delle pari opportunità e nella valorizzazione del ruolo delle donne nella società, ai fini di un avvicinamento progressivo, ma fermo, alla soluzione del gender gap nel contesto universitario.*

Maurizio Adezio

---

# MILIONI DI DANNI da siccità

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Marzo 2023



*Calo di produzione su tutti i settori, necessario intervenire*

**Avezzano, 13 marzo 2023.** L'anno 2022 è stato l'anno più siccitoso degli ultimi 500 anni ed è costato all'agricoltura 6 miliardi di danni pari al 10% della produzione agroalimentare nazionale, a cui vanno aggiunti gli effetti catastrofici legati alla mancanza d'acqua dovuta alle ataviche carenze infrastrutturali che colpiscono gran parte della penisola tra cui l'Abruzzo. Qui, nella regione dei Parchi, il danno dovuto alla siccità ammonta a circa 180 milioni di euro, come emerge da una stima Coldiretti Abruzzo divulgata in occasione del convegno di questa mattina nel castello Orsini di Avezzano intitolato "Acqua: risorsa da gestire e conservare per la nostra produzione di cibo".

Numeri che, nel caso dell'Abruzzo, riflettono l'immagine di una campagna allo stremo con cali produttivi importanti: a livello regionale, nell'ultimo anno, è stata registrata una diminuzione di oltre il 40% per il mais e i foraggi che servono all'alimentazione degli animali, del 20% sugli ortaggi con particolare riferimento alle patate (con punte anche del 25%), del 20% per il latte nelle stalle, dal 40 al 60% per l'olivo fino alla produzione di miele, che registra un trend negativo da oltre dieci anni con il dimezzamento della produzione (-50%) nel 2022.

E i problemi sono anche altri. Oltre che in pianura gli effetti del cambiamento climatico si fanno sentire anche in montagna con un profondo cambiamento del paesaggio con i pascoli che sono sempre più secchi e le pozze per abbeverare gli animali asciutte a causa della mancanza di pioggia e delle alte temperature.

*“La siccità è diventata dunque una calamità insostenibile per l’agricoltura italiana con danni per le quantità e la qualità dei raccolti, e ha rimesso al centro l’importanza di una materia prima indispensabile: l’acqua – dice Silvano Di Primio presidente Coldiretti Abruzzo – Di fronte a queste problematiche occorre garantire la disponibilità della risorsa idrica anche nei momenti di difficoltà.*

*Gli agricoltori sono impegnati a fare la propria parte per promuovere l’uso razionale dell’acqua, lo sviluppo di sistemi di irrigazione a basso impatto e l’innovazione con colture meno idro-esigenti, ma non deve essere dimenticato che l’acqua è essenziale per mantenere in vita sistemi agricoli senza i quali è a rischio la sopravvivenza del territorio, la produzione di cibo e la competitività dell’intero settore alimentare.*

*Di fronte al cambiamento climatico è necessario risolvere una volta per tutte le problematiche dei consorzi di bonifica e realizzare il piano invasi per contrastare la siccità ed aumentare la raccolta di acqua piovana oggi ferma ad appena l’11%. Abbiamo pronti insieme ad Anbi e soggetti pubblici e privati una serie di interventi immediatamente cantierabili che garantiscono acqua per gli usi civili, per la produzione agricola e per generare energia. È necessario però trovare le risorse e calarle sul territorio”.*

**DAI CONSORZI AI LAGHETTI LA ricetta di coldiretti per l’Abruzzo**

*Istituire un fondo per la progettazione e sanare subito i*

## *debiti degli enti di bonifica*

Per conservare una risorsa bisogna saperla gestire e tutelare. Un principio semplice ma basilare che è stato sfaccettato negli aspetti più importanti questa mattina nel castello Orsini di Avezzano in occasione del convegno "Acqua: una risorsa da gestire e conservare per la nostra produzione di cibo". Un incontro promosso da Coldiretti Abruzzo che, per le presenze che si sono succedute sul palco, ha assunto l'aspetto di veri e propri "stati generali" della risorsa idrica, sviscerata in tante sfaccettature e su più livelli amministrativi, economici e sindacali, regionali e nazionali. Oltre 450 gli agricoltori presenti, ma anche semplici cittadini, autorità civili e forze dell'ordine in una location scelta non a caso: il castello di Avezzano, nel cuore della produzione orticola nazionale ma anche fulcro di problematiche vecchie tra cui la fatiscente situazione in cui versano gli impianti, le strade dissestare che penalizzano la distribuzione, la difficile gestione delle risorse economico-finanziarie e, non ultima per importanza, le conseguenze sui cambiamenti climatici e la siccità. Problematiche che, negli anni, sono diventate comuni a tutto il territorio regionale, fino ad essere avvertite dagli agricoltori come insostenibili, dalla Val di Sangro alla Val Vibrata passando per la Val Pescara in cui le difficoltà collegate alla risorsa idrica sono considerati "insopportabili" anche a luce del recente aumento dei ruoli da parte dei consorzi di bonifica. "Da qui la necessità di approfondire l'importanza di una risorsa che deve essere gestita con lungimiranza e competenza, ma soprattutto con la capacità di saper individuare soluzioni funzionali al bene del settore agricolo – dice Silvano Di Primio, presidente Coldiretti Abruzzo – siamo in un momento storico importantissimo, in cui le difficoltà devono trasformarsi in opportunità". Sul palco dei relatori, moderati da Fabrizio Stelluto, vicepresidente vicario dell'unione giornalisti agroambientali (UNARGA), oltre al presidente di Coldiretti Abruzzo Silvano Di Primio e al direttore Roberto

Rampazzo c'erano il segretario generale dell'autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale prof. Marco Casini e il direttore generale dell'associazione nazionale Bonifiche e irrigazioni (Anbi) Massimo Gargano, il prof. Fabrizio Di Marzio Capo Area Azione sindacale e legislazione di Coldiretti nazionale nonché docente del Dipartimento di economia dell'università d'Annunzio e l'assessore regionale Emanuele Imprudente insieme al presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio – che hanno evidenziato l'importanza della risorsa idrica per imprese e cittadini ma anche le difficoltà ad essa collegate – e al sottosegretario di Stato al Masaf Luigi D'Eramo, che ha fatto le conclusioni evidenziando una grande apertura nei confronti delle problematiche presentate.

Gargano ha illustrato – progetti alla mano – le progettualità emerse in seguito allo stanziamento dei fondi del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e la grande opportunità collegata al “piano laghetti” targato Anbi-Coldiretti, in grado di produrre energia e conservare acqua attraverso la realizzazione di 1000 bacini entro il 2030 fronteggiando l'attuale perdita dell'89% della risorsa idrica”.

Un progetto che ha bisogno del sostegno e della condivisione di chi dovrà rendere il piano concreto e adeguatamente distribuito e che, di riflesso, chiama in causa una delle problematiche più sentite: la gestione dei consorzi di bonifica. “Un aspetto che deve diventare il fulcro dell'agenda della politica agricola regionale – ha evidenziato il direttore Rampazzo, che ha ricordato la forte opposizione di Coldiretti contro il rinvio delle elezioni degli organi degli enti consortili, osteggiato dal resto delle associazioni di categoria – è necessario un maggiore riconoscimento del ruolo dei consorzi attraverso la restituzione della loro funzione. Ma per fare questo – ha detto Rampazzo – bisogna sanare la forte situazione debitoria di alcuni enti senza però gravare sulle tasche degli agricoltori, creare le condizioni per



l'accesso ai finanziamenti pubblici e istituire in Abruzzo un fondo per la progettazione. Dalla gestione dell'acqua dipende il futuro delle nostre produzioni agroalimentari tipiche e di qualità dal vino agli ortaggi, dall'olio ai fiori nonché il futuro dell'intera umanità".

Alessandra Fiore

---

## DOMANI AL KURSAAL secondo appuntamento

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Marzo 2023



*Rassegna cinematografica Marzo d'Essai. In programma, Harriet di Kasi Lemmons, emozionante storia dell'attivista di colore Harriet Tubman. Su richiesta dell'utenza, le proiezioni in calendario inizieranno, a partire da domani, alle 21:30*

**Giulianova, 13 marzo 2023.** "Harriet" è il secondo titolo della rassegna cinematografica "Marzo d'Essai", in programma per domani, al Kursaal. Su richiesta dell'utenza, la proiezione inizierà alle 21.30. Lo stesso orario sarà osservato per i restanti film in calendario.

Diretto da Kasi Lemmons, il film – 2 candidature all' Oscar, 2 al Golden Globes – racconta la vita dell'attivista di colore Harriet Tubman. Fu lei, nell' America della Seconda metà dell' Ottocento, a condurre circa 300 persone negli Stati del Nord

del Paese, liberandole dalla schiavitù. Compì 19 spedizioni di salvataggio, andate a segno grazie a geniali travestimenti, nascondigli e messaggi segreti criptati dentro canti spiritual. Analfabeta, e con il revolver sempre a portata di mano, Harriet Tubman, ricordata anche come “Mosè” del suo popolo, fu una temeraria paladina dei diritti civili, delle libertà personali e del suffragio femminile. “Harriet” è un film audace, avvincente, ricco di tensione e colpi di scena.

Prenotazione possibile ma non obbligatoria su:

<https://www.ideasuoni.com/arena-giulianova-marzo-d-essai.html?idArena=14>

---

# FRAMMENTI DI DISCESA l'esperienza unica del Professor Bonatti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Marzo 2023



*Presentazione del libro dello studioso di oceani, giunto a 6mila metri sotto il livello del mare con un sottomarino da ricerca; l'appuntamento è per il 19 marzo ore 18 presso la SOMS*

**Spoltore, 13 marzo 2023.** Il Professor **Enrico Bonatti**, studioso della geologia degli oceani della Columbia University, ed

autore del nuovissimo libro ***Frammenti di discesa*** (Ianieri Edizioni) sarà ospite di un appuntamento voluto dalla **Società Operaia di Mutuo Soccorso di Spoltore**, presieduta dall'avv. **Luigi Spina**. L'appuntamento è per domenica 19 marzo alle ore 18:00 nella SOMS, piazza D'Albenzio 1, nel cuore di Spoltore (Pe); sarà presente anche l'Editore **Mario Ianieri**, dialoga con il Professore la giornalista pescarese **Alessandra Renzetti**.

In questo libro **Enrico Bonatti** rievoca una sua immersione nell'oceano Atlantico fino a quasi seimila metri di profondità, racchiuso in un piccolo sottomarino da ricerca.

Nelle ore della discesa, avvolto nel buio e silenzio più assoluti, l'autore rivive momenti della sua fanciullezza durante la guerra, della crescita in una famiglia cattolico-borghese romana e poi della propria fuga attraverso l'Atlantico, immerso in una storia intensa con una donna, fino al raggiungimento del fondo dell'abisso.

Bonatti ha diretto numerose spedizioni negli oceani Pacifico, Atlantico, Indiano, nel Mar Rosso e nel Mediterraneo. Si è immerso più volte sul fondo fino a quasi 6000 metri. Ha svolto ricerche negli Urali artici, in Siberia e nelle depressioni desertiche dell'Etiopia. È membro dell'Accademia dei Lincei, dell'Accademia delle Scienze russe e Fellow dell'American Geophysical Union.

Come sottolinea il presidente SOMS, l'avvocato Luigi Spina: *"Spoltore si distingue per la presenza dell'ennesimo personaggio di chiara fama internazionale, ed invitiamo a partecipare tutti; siamo orgogliosi di poter ospitare nella nostra struttura un uomo che ha un bagaglio culturale di grande rilievo e che condividerà con noi un'esperienza unica nel suo genere"*.

Possibile acquistare i libri in occasione dell'evento, l'ingresso è libero e per info il numero è 347.2635275. Per questo e per tutti gli altri eventi nella stessa location la

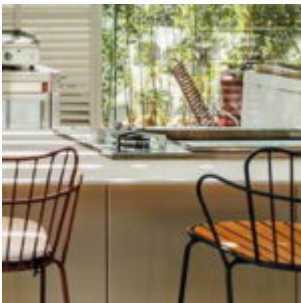
pagina social è @soms.

Alessandra Renzetti

---

# SPAZI OUTDOOR: idee e forme in trasformazione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Marzo 2023



*Domani, martedì 14 marzo, il Kursaal ospiterà la seconda Archi Night abruzzese*

**Giulianova, 13 marzo 2023.** L'evento, che accenderà i riflettori sulla valorizzazione dei litorali e del lungomare, è organizzato da Corradi in collaborazione con **Giardini & Terrazzi**, e con il Patrocinio del Comune di Giulianova, dell'Ordine degli Architetti di Ascoli Piceno e dall'Ordine degli Ingegneri di Teramo.

Il Palazzo Kursaal di Giulianova sarà teatro, domani, 14 marzo, della seconda Archi Night abruzzese. L'iniziativa, organizzata dal marchio Corradi e da **Giardini e Terrazzi** di Tortoreto Lido, metterà a confronto istituzioni, progettisti e professionisti dell'outdoor su un tema complesso ed interessante, ovvero la valorizzazione dei litorali e dei territori marittimi.

*Spazi Outdoor: idee e forme in trasformazione* è il titolo

dell'incontro, patrocinato dal Comune di Giulianova, dall'Ordine degli Architetti di Teramo, dall'Ordine degli Architetti di Ascoli Piceno e dall'Ordine degli Ingegneri di Teramo. Il dibattito, moderato dal giornalista, autore e conduttore televisivo Giorgio Tartaro, approfondirà con ospiti d'eccezione il tema del rapporto tra progettazione outdoor e lungomare.

Parteciperanno all'evento il Sindaco di Giulianova Jwan Costantini, l'ingegner Paolo Bonaduce, Presidente della Commissione urbanistica comunale, l'architetto Marco Lucidi Pressanti, il dottor Giovanni Tavano della Fondazione Maestro Summa, l'architetto Daniela Baldo dello studio Marco Piva, ed il Presidente dell'Ente Porto di Giulianova Valentino Ferrante. Saranno loro a portare la propria esperienza nell'ambito della rigenerazione degli spazi outdoor e a dialogare sul futuro del settore.

*“Eventi come Archi Night – spiega Davide Di Marcantonio, Country Sales Manager Italia di Corradi – permettono di aprire un tavolo di lavoro tra istituzioni, professionisti e designer, figure che devono collaborare per intervenire al meglio nella riqualificazione degli spazi outdoor comuni. Corradi da sempre cerca di favorire questi incontri sul territorio. Quello di domani è infatti il secondo appuntamento organizzato in Abruzzo, regione ricca di opportunità ed intelligenza imprenditoriale”.*

---

**ACQUA BENE COMUNE, Adoc  
Abruzzo plaude la cabina di**

# regia per emergenza idrica e sollecita la gestione pubblica del servizio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Marzo 2023



*La presidente Monica Di Cola: “Chiediamo un tavolo di confronto con le sei aziende distributrici”*

**L'Aquila, 13 marzo 2023** – In seguito all'istituzione della cabina di regia a livello nazionale con la partecipazione di tutti i ministeri interessati , per definire un piano straordinario al fine di fronteggiare l'emergenza idrica, aggravata dalla crisi climatica, Adoc Abruzzo torna sul tema Acqua bene comune.

Insieme a Federconsumatori e Adiconsum Abruzzo, l'associazione porta di nuovo l'attenzione su carenza idrica, dispersione, costi incongruenti, mancanza di procedure univoche di consultazione e conciliazione, mancanza di agevolazioni previste per le fasce deboli e di una carta dei servizi univoca, inefficienza dei processi di depurazione, divario dei servizi o disservizi tra aree interne e aree metropolitane. Tutti temi che sono stati posti sul tavolo dell'audizione concessa dalla Commissione emergenza idrica della Regione Abruzzo alle associazioni di categoria, a dicembre scorso.

“Apprendiamo con favore la conclusione dei lavori della commissione presieduta dalla dott.ssa Marcozzi , che cogliamo l'occasione di ringraziare per aver ascoltato e rappresentato

le nostre istanze alle autorità competenti, ed attendiamo di prendere visione del report completo – commenta Monica Di Cola, presidente Adoc Abruzzo – Nel frattempo condividiamo le posizioni espresse dalle istituzioni regionali che sostengono come la solidarizzazione del bene comune con l’interconnessione delle reti idriche consentirà di fronteggiare l’emergenza idrica, acuita dalla siccità straordinaria, che non è la stessa in tutti i territori. In questo modo i territori più ricchi andranno in soccorso di quelli più poveri , con un meccanismo di mutualità reciproca , alla base del principio della coesione e dell’utilizzo del Bene Comune. Decisioni assolutamente complementari alle politiche nazionali”.

“Adoc Abruzzo, unitamente a Federconsumatori e Adiconsum – aggiunge – ha richiesto nuovamente un incontro con l’autorità di gestione Ersi, per istituire un tavolo di confronto con le sei aziende distributrici al fine di costituire una carta unica dei servizi e per avere informazioni concrete rispetto agli attesi lavori sulle reti idriche e sugli impianti di depurazione, annunciate anche recentemente, ma i cui fondi strutturali che ne dovrebbero finanziare la realizzazione, sono bloccati proprio a causa delle disattesa condizione abilitante di avere una gestione centralizzata e pubblica, anziché una gestione frammentaria e privatistica, come più volte denunciato”.

Barbara Del Fallo

---

**LA NAZIONE, la Patria e il**

# Mare

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Marzo 2023



*La Costituzione è una patria*

di Domenico Galbiati

13 marzo 2023

Nel tempo delle migrazioni e della globalizzazione, la **nazione** per affermarsi come portatrice consapevole ed orgogliosa dei valori che ha maturato nel decorrere della sua storia deve accettare e vincere la sfida di diventare **patria** anche per chi non è nato sul suo suolo, eppure si riconosce in quella condizione di libertà che, negata altrove, la nostra Costituzione garantisce.

Come la nazione è tale anche quando non si componga nell'unità politica di uno Stato e si protende oltre il confine geografico di un Paese, anche la patria trascende il profilo territoriale e consiste di un patrimonio storico, morale, culturale e civile, che, nato dal vissuto e dal cuore delle persone e delle comunità che le appartengono, conforta e sostiene l'identità di ciascuno, ma pur sempre in costante riferimento all' universalità del genere umano.

Non basta evocare la **nazione**. Bisogna capire come ne decliniamo il sentimento, il valore ed il compito in un determinato momento storico. Se ne può dare una lettura regressiva e chiusa, secondo una postura difensiva, securitaria, ispirata ad un atteggiamento di autoreferenzialità e di possesso geloso ed esclusivo del



patrimonio che le appartiene. Ma è altrettanto possibile interpretarla come l'arricchimento che un popolo offre ad una collettività più vasta secondo un orientamento di reciprocità solidale.

L'ecatombe di Cutro è, in un certo senso, la metafora di questa divaricazione. La protezione della vita o piuttosto l'occhiuta difesa dei propri confini, che, in questa accezione, diventano una gabbia in cui, contro ogni apparenza, anche la nostra libertà si dibatte fino a subire, a sua volta, un vulnus irreparabile. Siamo di fronte ad una tragedia nel senso classico del termine.

La fattualità catastrofica in cui culmina l'evento è sottesa da un conflitto drammatico ed insanabile che questa volta tocca, addirittura, la coscienza, il cuore, l'auto-comprensione di un popolo, del nostro popolo e dei popoli degli altri paesi sviluppati, a cominciare sicuramente da quelli europei.

Quelle decine di cadaveri sparsi sulle spiagge, le salme dei bambini che il mare dopo la furia che li ha uccisi, si potrebbe dire, è come se li avesse cullati per giorni prima di restituirceli, i cadaveri che il mare ha inghiottito per sempre, sembrano quasi il sacrificio umano che rendiamo, con un rito talmente cruento, al dio Moloch del nostro insaziabile progresso materiale. Come se venissimo posti di fronte a quella contraddizione irrevocabile, cui i grandi poeti della tragedia greca assegnavano il compito di sondare l'interiorità più riposta degli uomini e dei popoli.

Non basta la contabilità dei barconi e quella sorta di **partita doppia** dei sopravvissuti e dei morti che il Ministro dell'Interno ha recitato a Montecitorio. Non governeremo il fenomeno migratorio se non riusciremo a sentirlo come una ferita profonda che, prodotta da una diseguaglianza abissale, scuote e provoca la consapevolezza che abbiamo di noi stessi.

<https://www.politicainsieme.com/la-nazione-la-patria-e-il-mare-di-domenico-galbiati/>

---

# FRONTE DELL'EST, un libro di S. Santangelo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Marzo 2023



*Presentazione martedì 14 marzo, alle ore 10:00 presso il Palazzo del Mare*

**Roseto degli Abruzzi, 13 marzo 2023.** Si svolgerà martedì 14 marzo, alle ore 10:00 presso il Palazzo del Mare di Roseto, l'incontro con Salvatore Santangelo, autore del libro **Fronte dell'Est**, edito da Castelvecchi. Giornalista e docente universitario, Santangelo parlerà dei nuovi scenari geopolitici mondiali alla luce dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia: i piani di Putin, che inizialmente puntava a rovesciare il governo ucraino in poche settimane con una "guerra lampo", sono falliti, e la guerra si è infatti trasformata in un ampio conflitto con conseguenze enormi su tutto il mondo.

Modererà l'incontro Niccolò D'Elpidio, presidente della Consulta Giovanile degli Studenti di Teramo. Patrocina l'evento la Consulta Provinciale degli Studenti, il Comune di Roseto, in collaborazione con Geopolitica.info, L'Aquila Rinasce, Onda d'Innovazione e la casa editrice Castelvecchi.

---

# KYRIE ELEISON. Ultimo singolo di G. M. Bità

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Marzo 2023



*Il tema dell'aborto e del Matrimonio*

La seconda edizione del Sanremo Festival della Canzone Cristiana si è conclusa ormai da un mese e per il cantautore Giuseppe Maria Bità è tempo di bilanci.

“È stata una bellissima esperienza – dice il cantautore – ho conosciuto tante persone dal cuore d’oro e sono felice di aver partecipato al Sanremo Festival della Canzone Cristiana 2023 con la mia canzone Sono solo un uomo”.

**E com'è andata?**

“La canzone – Sono solo un uomo, ha vinto il Premio Speciale Festival della Canzone Cristiana 2023 e sono felice che la giuria abbia scelto la mia canzone”.

**Il 12 Marzo è uscito il tuo nuovo singolo, ce ne vuoi parlare?**

“Sì, è appena uscito il mio nuovo singolo KYRIE ELEISON che parla del delicato tema dell’aborto e del Matrimonio. In questa canzone denuncio il modo in cui questi temi vengono trattati superficialmente, seguendo la logica del mondo”.

**E qual è la logica del mondo?**

“La logica del mondo, ci insegna che possiamo decidere liberamente chi deve vivere o morire, che la vita è nostra, che siamo liberi di portare avanti la gravidanza oppure non fare nascere il bambino, perché siamo noi i padroni della nostra ed altrui vita”.

### **E invece come funziona?**

“La vita è un dono e noi non possiamo decidere chi deve vivere o morire, semplicemente perché la vita ci è stata donata da Dio e solo lui può decidere se darcela o togliercela”.

### **E riguardo il Matrimonio, perché ne parli in questa canzone?**

“Nella canzone parlo di Marco e Giulia che si sono sposati convinti che avrebbero vissuto una favola d’amore stile film, ed invece con il passare del tempo lei si sente trascurata, lui non la sopporta e decidono che si devono lasciare”.

### **Come fai a dire che bisogna continuare a stare insieme anche se due persone non stanno più bene insieme?**

“Non dico questo. È la percezione dell’amore AUTO APPAGANTE che deve cambiare. La logica del mondo ci impone che l’amore è essere appagati dall’altro, l’altro ci deve far star bene, guai se ci trascura o non ci dà quello che noi vogliamo. Questa concezione dell’amore la paragono al neonato che piange fino a quando non gli dai il ciuccio. Finché ha il ciuccio il bimbo è contento ed appagato, se glielo togli torna a piangere e cerca appagamento in altro modo. Ecco questo è la concezione dell’amore secondo la logica del mondo.”

### **E invece?**

“E invece l’amore è donarsi all’altro a prescindere da quello che noi riceviamo. La vera felicità sta nel dare, più che nel ricevere. Quando ami davvero, arrivi al punto che non ti importa più di te...ma solo di fare stare bene. Questo è l’amore.”

## Perché hai intitolato la canzone “Kyrie Eleison” ?

“Ci avviciniamo alla Pasqua, siamo in piena quaresima ed in questa canzone chiedo scusa a Dio per i nostri comportamenti presuntuosi ed infantili. Anche per i miei comportamenti, non solo per quelli degli altri. La vita è preziosa, è un regalo che ci è stato fatto e non possiamo decidere noi al posto di Dio che cosa farne. Il Matrimonio è un sigillo d’amore di Dio sugli sposi e ti svelo una cosa: sai cosa fa lui quando noi lo trascuriamo, o lo trattiamo male, o lo insultiamo? Continua ad amarci lo stesso. Ecco, così dovrebbe fare il marito con la moglie e viceversa. Questo è l’amore.”

---

## ALTRO PUNTO verso la salvezza

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Marzo 2023



*Pianella, contro il Favale: partita dura ma gestita bene dai ragazzi di mister Fanì*

**Pianella 13 marzo 2023.** La salvezza è ancora possibile e il Pianella Calcio ci crede. Il pareggio di ieri contro il Favale dimostra che la squadra c'è e vuole sempre il massimo risultato.

Passati in vantaggio con Morelli nel primo tempo, il Pianella è raggiunto dal gol di Africani nella ripresa dopo una mischia: “Grande partita – dice mister Fanì – contro una grande squadra. Loro volevano vincere a tutti i costi ma siamo

*stati bravi a mantenere il pareggio. I ragazzi ci sono e ci credono; peccato per gli altri risultati che non ci premiamo ma è giusto così”.*

Altra gara importante la prossima: domenica 19 marzo alle ore 15 si va a Fontanelle, sconfitta pesantemente dal Teramo. *“Squadra salva, quindi speriamo sia una gara tranquilla che ci permetta di portare a casa punti importanti”* conclude il mister del Pianella.

---

## **RISE UP: nuovo singolo**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Marzo 2023



*L'artista pescarese Don Tino e la collaborazione con soulfyah.*

**Pescara, 13 marzo 2023.** Il 2023 si apre col botto per l'artista pescarese don Tino, fresco per il raggiungimento dei vent'anni dell'associazione culturale Negril, di cui è presidente, e fresco della riconferma dell'Harbour Reggae Festival 2023 da parte di Marina di Pescara di cui è direttore artistico, ecco in uscita il suo nuovo singolo **Rise Up**, scaturita dalla collaborazione con la formazione tedesca SoulFyah.

Il tema centrale della canzone, in uno stile new-roots che è il vestito che meglio si adatta al già leader dei Maga Dog, è un'esortazione ad alzarsi per un cambiamento interiore necessario dopo un momento storico mondiale che ha messo in

dubbio ogni certezza, che durante i primi mesi di pandemia ha stimolato in noi tutti un pensiero critico nei confronti di quelli che sono i capisaldi di un sistema che ha sempre messo davanti ad ogni cosa concetti come il consumismo, il profitto, senza curarsi di aspetti altrettanti importanti come il rispetto della natura e la cura della propria anima, del proprio essere.

La canzone esce in questo periodo che coincide con la presunta fine dello stato di emergenza, per *ricordare*, per non smettere di lavorare su noi stessi e chi ci è vicino , per proseguire quel lavoro di critica e cambiamento che possa migliorare tanti aspetti del vivere quotidiano che ci hanno alienato, trasformando molti individui in esseri egoisti e individualisti, se da un lato la pandemia ha risvegliato in moltissime persone la propria coscienza, è anche vero che in molte è avvenuto un peggioramento, tanta rabbia si è riversata per strada, nelle case, nelle relazioni con le persone.

*“Penso di aver assistito al peggio ed al meglio delle persone in questi lunghi due anni, una confusione globale ci ha avvolto, predisponendo gli esseri umani ad aiutarsi ed allo stesso tempo a scontrarsi, siamo stati messi alla prova sotto tanti punti di vista, e non tutti ne sono usciti vincitori, Rise up è ciò che noi tutti dovremmo fare per migliorarci e migliorare gli altri, secondo uno schema di risveglio delle coscienze e di rispetto per tutto ciò che circonda, come recita il ritornello: Rise Up/Alzati c'è bisogno di cambiare”.*

Il nuovo singolo di Don Tino è disponibile su tutte le piattaforme digitali a partire dal 13 Marzo, ma soprattutto come il precedente singolo è disponibile in free download sul sito [www.dontinomusic.com](http://www.dontinomusic.com)

---

# L'AMMINISTRAZIONE CASTIGLIONE è finita!

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Marzo 2023



*Si stacchi la spina*

**Ortona, 13 marzo 2023.** *“Stiamo attraversando una fase particolarmente delicata e complicata della storia della nostra città: il sindaco Castiglione, dopo soli otto mesi di ordinaria amministrazione, ha dichiarato il fallimento della sua gestione ufficializzando, con dimissioni ritirate nonostante tutto, di non avere la maggioranza in consiglio comunale – è quanto affermano i Consiglieri Comunali Ilario Cocciola, Gianluca Coletti, Emore Cauti e Simonetta Schiazza di Solo Ortona Nella Testa – Dunque, anziché prendere atto dell'impossibilità a continuare il suo mandato, ha preso in giro la Città ed ha preferito riconfermare le deleghe agli assessori, usando i pochi consiglieri comunali rimastigli fedeli come scudi sacrificali.*

*In un quadro del genere, senza un progetto per la città – continuano i quattro consiglieri – il sindaco e la sua Giunta hanno continuato a sperare negli interessi elettorali dei pochi consiglieri comunali rimasti a lui legati, mentre, per rimanere al potere, ha lanciato un appello irricevibile dalla minoranza (ormai ex, visti i numeri) che, ancora una volta gli ripete: NON SIAMO IN VENDITA!*

*Abbiamo atteso questo momento anche per consentire ai tre consiglieri usciti dalla coalizione che ha sostenuto*



*Castiglione, e che ringraziamo per questa presa di coscienza, di svolgere in serenità il convegno organizzato sul fotovoltaico (problema che ricordiamo è stato reso noto alla città, addirittura con una convocazione del Consiglio Comunale, dalla opposizione) ma adesso non si può più indugiare: su Castiglione gravano importanti responsabilità, con una città al palo e superata ormai da tutte le altre, e non può che prendersi atto che è giunto il momento di staccare la spina a questa amministrazione improvvisata, certi che un commissario prefettizio, come è accaduto già in importanti città, farà meglio di un sindaco e di una Giunta senza alcuna qualità politica ed amministrativa!"*

---

## **LE SPOGLIE DI SAN BERARDO per l' Anno Berardiano**

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Marzo 2023



*Domenica, 12 marzo messe a Santa Maria a Mare, fiaccolata alle 18 fino al Santuario di Maria Santissima dello Splendore e preghiera della comunità giuliese alla presenza dei parroci e del Sindaco Jwan Costantini.*

**Giulianova, 13 marzo 2023.** Le parrocchie di Giulianova hanno accolto nella serata di ieri le spoglie di San Berardo, giunte ieri mattina da Ripattoni di Bellante. Le reliquie del patrono di Teramo, che in queste settimane sono al centro di una

peregrinatio organizzata dalla Diocesi teramana per l' Anno Berardiano, sono state portate in processione da ColleranESCO al santuario di Santa Maria a Mare.

Qui, nella mattinata di ieri, sono state celebrate le messe domenicali. Presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione, il Presidente del Consiglio Comunale Matteo Francioni ed il consigliere Giulio Garzarella. Dopo la Via Crucis, alle 18, la pesante urna è stata portata in processione al Santuario della Madonna dello Splendore. Alla fiaccolata ha partecipato il Sindaco Jwan Costantini. Dopo i vespri, recitati con i fedeli di tutte le parrocchie cittadine, il benedettino dom. Lorenzo Sena è intervenuto sul tema *Ora et labora e l'Europa*.